

# SWARE

Interreg Europe



European Union  
European Regional  
Development Fund

## Sustainable heritage management of Waterways Regions



## La mission di SWARE

---

Avviato nel 2016, **SWARE - Sustainable heritage management of Waterways Regions** è il progetto finanziato dalla **Commissione Europea con il programma Interreg Europe 2014-2020**.

Il Progetto SWARE invita a ripensare allo sviluppo economico e culturale dei territori dei **6 Paesi partner** partendo dai corsi d'acqua e dai bacini interni, per fare di questi reticoli luoghi e occasioni di economie locali di nicchia, **rilancio di identità dimenticate o emergenti**, proponendo azioni e programmi capaci di valorizzarli.

SWARE ha l'obiettivo di promuovere la **gestione integrata del patrimonio naturale, culturale e infrastrutturale** nelle regioni europee caratterizzate da vie d'acqua e bacini navigabili, al fine di creare un migliore equilibrio tra la protezione e l'uso sostenibile di preziose risorse naturali, dei siti di interesse storico e delle tradizioni locali.

## I Partner del Progetto

---

- **Vereniging Regio Water** (NL) PAESI BASSI - (Lead Partner)
- **Province of Zuid Holland** (NL) PAESI BASSI
- **Metropolitan City of Milan** (IT) ITALIA
- **Tipperary County Council** (IE) IRLANDA
- **Vidzeme Planning Region** (LV) LETTONIA
- **PONS Danubii European Grouping of Territorial Cooperation** (SK) SLOVACCHIA



Le regioni fluviali coinvolte nel progetto condividono tutte un **patrimonio naturale e culturale unico**: aree protette con una ricca **biodiversità** e un insieme di suggestive **città storiche** ed edifici collegati all'acqua.

Caratteristiche che le rendono sempre più attraenti per le attività del tempo libero, con il risultato di un **numero crescente di visitatori** (aumento del 30-50% negli ultimi 10 anni) che influenza tuttavia gli aspetti legati alla conservazione e alla tutela del patrimonio.

Tutti i partner SWARE riconoscono che il **futuro socio-economico** delle loro regioni dipende fortemente dalla ricerca di sinergie tra la **conservazione dei valori culturali e naturali** da consegnare alle generazioni future, e al contempo dall'importanza di assumere una gestione controllata dei visitatori e dei servizi offerti.

Da qui, la necessità di favorire la consapevolezza delle risorse disponibili e avere politiche pubbliche che sostengano lo sviluppo di un'**industria del tempo libero sostenibile** che sappia valorizzare le regioni fluviali europee.

## Gli obiettivi del Progetto SWARE

---

Con la consapevolezza di disporre di un patrimonio inestimabile, nella prima fase del progetto i partner SWARE hanno raccolto le migliori pratiche di **valorizzazione dei beni materiali e immateriali** dei territori internazionali per costruire insieme agli stakeholder (pubblici e privati) un piano di azione condiviso.

Promuovendo una **gestione integrata del patrimonio culturale e naturale** nelle regioni attraversate da vie d'acqua, il Progetto SWARE favorisce l'istituzione di nuovi schemi di **governance partecipativa** in grado di potenziare l'attuazione di politiche efficienti per uno sviluppo regionale sostenibile, grazie ad una **visione condivisa** tra policy-makers, associazioni del territorio, aziende e residenti.

Una visione condivisa finalizzata ad una **cooperazione** diffusa, ampia e trasversale, in grado di:

- Promuovere una cultura consapevole e responsabile in tutti i soggetti coinvolti.
- Incrementare il turismo sostenibile e la mobilità soft in equilibrio con la protezione del patrimonio culturale e ambientale mediante la realizzazione di aree verdi dedicate al tempo libero e la riqualificazione dei corsi d'acqua;

## Le attività del Progetto SWARE

---

Il progetto si è sviluppato in due fasi. Nella prima i partner hanno svolto una serie di attività sul territorio e all'estero per coinvolgere gli stakeholder locali, hanno scambiato esperienze e punti di vista visitando le 5 regioni fluviali interessate.

Nella seconda fase i partner hanno elaborato ciascuno un proprio "Piano d'azione" per portare cambiamenti significativi nella programmazione delle politiche regionali e locali.

Le attività dei partner internazionali pongono all'attenzione delle istituzioni lo sviluppo di progetti volti a migliorare gli strumenti e le risorse delle rispettive politiche attraverso l'attrattività turistica e nuovi investimenti economici.

Le azioni di SWARE hanno la finalità di migliorare o promuovere:

- L'equilibrio tra la tutela e lo sfruttamento del patrimonio ambientale, artistico e culturale;
- Una gestione più efficace e integrata del patrimonio regionale;
- Il coinvolgimento e l'impegno di stakeholder e abitanti rispetto alla valorizzazione e alla protezione sostenibile del loro patrimonio di ricchezze territoriali, attraverso la costituzione dei SIG "Stakeholder Institutional Learning Group";
- Gli scambi di conoscenze delle pratiche attraverso le KES "Knowledge Exchange Session".

## Il SIG "Stakeholder Institutional Learning Group"

Ogni regione partner ha costituito e si è resa parte attiva di un gruppo di portatori di interesse (stakeholder) composto da soggetti pubblici, privati e del "terzo settore", in forma singola o aggregata, che fossero:

- Operativi nel proprio territorio o che comunque, avessero un legame con le vie d'acqua che lo attraversano e, in diversi modi, potessero influire sulla gestione o sull'utilizzo delle vie d'acqua interne;
- Che svolgessero attività o avessero finalità statutarie compatibili con i temi e gli scopi di SWARE.

L'attività dei SIG era ed è finalizzata a scambiare, apprendere, trasferire buone pratiche, pianificare azioni che coinvolgano tutti i più rilevanti portatori di interesse; incentivando la partecipazione degli stakeholder rimangono attuali, anche una volta concluso SWARE, le sue finalità:

- Diffondere e promuovere una cultura dello sviluppo sostenibile che valorizzi il patrimonio naturale e culturale, l'ambiente e il paesaggio, dei territori interessati dalle vie d'acqua, anche attraverso iniziative di informazione e formazione;
- Incentivare la partecipazione e la creazione di reti territoriali fra associazioni e organizzazioni della società civile, enti pubblici e privati per la costruzione di progetti in linea con le finalità di SWARE.

A partire dagli input ricevuti negli incontri con gli stakeholder nell'ambito dei SIG, i partner si sono interrogati sulle finalità delle loro azioni rispetto ai propri territori:

*Quali le priorità su cui concentrare i programmi di sviluppo in grado di realizzare gli obiettivi generali del progetto?*

Ogni partner regionale ha individuato le proprie priorità e le ha trasferite nei rispettivi piani d'azione.

**TCC:** Come migliorare le infrastrutture verdi e blu all'interno di **Tipperary CC** e massimizzare il beneficio ambientale sociale ed economico che si può ottenere da una maggiore protezione e gestione di queste risorse?

**MCM:** Come sfruttare il potenziale del patrimonio naturale e culturale per rafforzare l'attrattiva del sistema dei **Navigli** e la loro navigabilità? Come ottenere risorse economiche sufficienti attraverso le azioni sistematiche adeguate da parte delle autorità pubbliche con i comuni e gli stakeholder locali?

**VRW/PZH:** Come migliorare l'ambiente di vita blu e verde della provincia di **Zuid Holland** raccogliendo, combinando e condividendo ambizioni e conoscenze?

**VPR:** Come facilitare la gestione integrata e lo sviluppo sostenibile del patrimonio naturale e culturale nella regione di **Vidzeme Planning**, con l'obiettivo di migliorare la politica regionale di sviluppo del turismo?

**PD:** Come facilitare lo sviluppo sostenibile della regione transfrontaliera del **Danubio** come destinazione turistica comune unita dal fiume?

## Le 3 Knowledge Exchange Session

---

Contestualmente alle attività di collaborazione instaurate con gli stakeholder regionali attraverso i SIG i partner di SWARE hanno partecipato a 3 Knowledge Exchange Session.

Durante le KES, i partner delle delegazioni di Irlanda, Paesi Bassi e Italia hanno vissuto esperienze dirette delle migliori pratiche e di sviluppo economico e turistico lungo i loro corsi d'acqua interni, nel rispetto dell'articolato patrimonio storico e culturale del proprio territorio.

Queste le conclusioni a cui sono giunti.

### Knowledge Exchange Session - Tipperary County Council (IRLANDA)

Lo scambio di conoscenze durante la K.E.S. svoltasi in Irlanda ha fatto emergere quanto segue:

- Anche se i contesti territoriali sono diversi, quelli sociali sono abbastanza simili, quindi le buone pratiche possono essere adattate a tutti i partner;  
L'importanza di una buona struttura per il coinvolgimento locale nel processo di decisione e raccolta dati;
- Avere un buon network con il quale gli stakeholder siano a proprio agio e attraverso il quale possano avere una voce nei contesti politici;
- Non c'è un modo univoco per coinvolgere gli stakeholder. rilevante è portar loro passione, energia, conoscenza;
- Inoltre è necessario che gli amministratori pubblici facilitino e sostengano la formazione di network, senza interferire con il processo e il risultato. Costruire una cooperazione efficace tra municipalità e organizzazioni civili.

### Knowledge Exchange Session – Città metropolitana di Milano (ITALIA)

Lo scambio di conoscenze durante la K.E.S. svoltasi in Italia ha fatto emergere quanto segue:

- La strategia di sapere conciliare le attività turistiche con le infrastrutture e il patrimonio storico e culturale del territorio, combinando molteplici usi - culturali, sportivi, artistici, educativi, di navigazione - dei siti disponibili lungo le vie d'acqua interne;
- La necessità di promuovere una governance collaborativa ed efficace tra la sfera pubblica, quella privata profit e non profit per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Stabilire una visione comune a tutti i livelli da cui possa scaturire una strategia di esecuzione lineare e condivisibile;

- La capacità di influenzare i meccanismi di finanziamento per ottenere il necessario sostegno economico, contando sulla visibilità e sulla cooperazione attiva degli enti di governo coinvolti.

## Knowledge Exchange Session – Provincia di Zuid Holland (PAESI BASSI)

Lo scambio di conoscenze durante la K.E.S. svoltasi nei Paesi Bassi ha fatto emergere quanto segue:

- L'importanza di fare branding territoriale, di avere una strategia di marketing per attrarre turisti, costruirla intorno alla vera autenticità della regione;
- Molti progetti e iniziative prendono forma grazie a un sogno condiviso tra gli stakeholder, è importante avere collaborazione in tutti i livelli;
- Consapevolezza dei propositi e delle funzionalità che hanno i corsi d'acqua e le zone circostanti. L'uso del trasporto pubblico via mare, per esempio i waterbus, serve per portare sia i turisti alle destinazioni chiave in maniera efficiente, sia i pendolari, per esempio gli studenti; questa è una soluzione innovativa al traffico e all'inquinamento;
- Il riutilizzo polifunzionale degli edifici e delle infrastrutture lungo le vie fluviali fa emergere il potenziale economico di quelle aree;
- L'importanza di valorizzare figure chiave come imprenditori e volontari dotandole di tutto il sostegno necessario da parte delle autorità. affinché possano contribuire allo sviluppo sostenibile dei piani di sviluppo regionale in termini economico-turistici;
- Costruire la strategia di coinvolgimento delle comunità su quello che accade nei propri territori, considerare anche le interazioni sociali, l'identificazione dei player ingaggiati e delle energie in gioco.



## I 5 piani d'azione

---

Sulla base delle lezioni apprese nel corso delle sessioni di confronto internazionale, ed in collaborazione con i network di stakeholder dei loro territori, i 6 partner hanno elaborato i loro Piani di azione finalizzati a dare impulso ai rispettivi piani regionali di sviluppo. Va ricordato che i fondi Interreg sono diretti allo studio, al confronto/scambio di buone pratiche ed all'incentivazione delle politiche regionali.

I Piani d'azione di SWARE pongono quindi all'attenzione dei referenti politici interventi mirati, vòlti a migliorare gli strumenti e le risorse delle rispettive politiche regionali di sviluppo che sostengano l'attrattività turistica e nuovi investimenti infrastrutturali e di tipo culturale lungo le direttrici delle vie d'acqua.

Ecco, nuovamente, interventi tesi a:

- Migliorare l'equilibrio tra la tutela e lo sfruttamento del patrimonio ambientale, storico e culturale delle regioni con vie d'acqua interne;
- Una gestione più efficace e integrata di tale patrimonio;
- Stimolare il coinvolgimento e l'impegno di stakeholder e residenti rispetto alla valorizzazione e alla protezione sostenibile dei loro territori.

### **PARTNER | Associazione Vereniging Regio Water con Provincia di Zuid-Holland**

Il loro piano d'azione dà spunti importanti per l'attuazione dello strumento di policy regionale "Programme Space" e per implementare una serie di nuovi progetti di investimento che razionalizzano l'uso ricreativo e le misure di protezione lungo i corsi d'acqua. Nell'ambito del piano d'azione l'Associazione Regio Water e la provincia di Zuid-Holland mirano a diffondere le conoscenze e a migliorare l'efficienza delle misure di protezione.

### **PARTNER | Consiglio della Contea di Tipperary**

Un Piano d'azione che mira ad influenzare lo strumento di policy regionale "Piano di sviluppo per la Contea di Tipperary" e raggiungere una percentuale maggiore di visitatori per una maggiore consapevolezza del patrimonio culturale della zona. Il piano del Consiglio di Contea di Tipperary, propone di implementare le azioni Green e Blue, e di migliorare le capacità di coinvolgere gli stakeholder attraverso azioni partecipative e di diffusione del piano stesso.

### **PARTNER | Città Metropolitana di Milano**

Il Piano d'azione si propone di influenzare lo strumento di policy regionale "POR Lombardia FESR 2014-2020" e aumentare il numero di reti territoriali istituzionalizzate degli stakeholder legati al

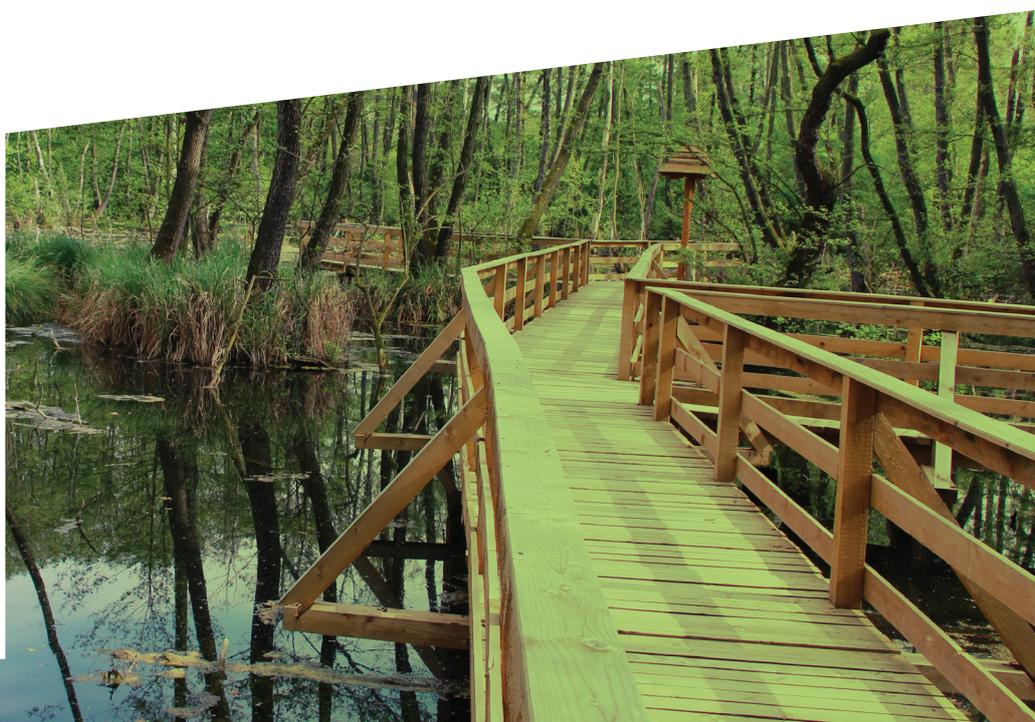
patrimonio pubblico dei Navigli con particolare riferimento all'area del Naviglio Martesana. Nel Piano Città Metropolitana di Milano ha anche indicato il ripristino delle vie navigabili derivate dal fiume Adda, la realizzazione di una Mappa dei luoghi dell'anima lungo il Naviglio Martesana, la valorizzazione della fruizione pubblica e turistica del patrimonio storico, culturale e naturale lungo i corsi d'acqua del territorio metropolitano: Ville di Delizia e Strada delle Abbazie.

### **PARTNER | EGTC di Pons Danubii**

Obiettivi: dare nuovi impulsi allo strumento di policy "Programma di cooperazione Interreg V-A Slovacchia-Ungheria 2014-2020" e aumentare il numero di ettari di habitat meglio conservato grazie al miglioramento delle strutture di gestione del patrimonio. Nell'ambito del piano d'azione Pons Danubii mira anche a creare un manuale di sostenibilità basato sui nuovi progetti realizzati e a promuovere gli obiettivi del Programma di cooperazione.

### **PARTNER | Regione di Planning Vidzeme**

Obiettivi: influenzare programmaticamente lo strumento di policy regionale "Programma operativo nazionale Crescita e occupazione" e aumentare il numero di nuovi servizi integrati che contribuiscono alla valorizzazione sostenibile del patrimonio pubblico. Nell'ambito del piano d'azione Vidzeme Planning Region mira a migliorare gli strumenti per preservare, proteggere e sviluppare un importante patrimonio culturale e naturale e per rafforzare la cooperazione e le strategie di sviluppo locale.



## LA FASE DEL MONITORAGGIO – i risultati di SWARE

Nella Fase 2 del progetto il Monitoraggio dell'implementazione dei Piani d'azione ha evidenziato, per tutti i partner, il successo nell'influenzare i rispettivi Strumenti di policy per lo sviluppo regionale, co-finanziati dai fondi europei FESR. Sono stati promossi incontri con i decisori politici regionali per dare continuità agli interventi indicati nei Piani d'azione.

Grazie alle attività svolte durante il progetto sono stati raggiunti risultati anche riguardo a specifiche progettazioni locali che vanno nella direzione prospettata da SWARE.

Come il finanziamento di progetti destinati alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio naturale e culturale (Planning Vidzeme) o il finanziamento di iniziative per la sensibilizzazione delle comunità locali ai temi della sostenibilità ambientale nei programmi di sviluppo delle Blueway, (Tipperary C.C.).

Sono stati finanziati piccoli progetti per il tempo libero e l'uso ricreativo dei corsi d'acqua - waterrecreation - (P. di Zuid - Holland).

Sono stati realizzati 2 parchi tematici interattivi a carattere culturale con il coinvolgimento nella programmazione di stakeholder legati alla gestione e protezione dei patrimoni collegati alle vie d'acqua (Pons Danubii).

E' stata raggiunta la regolamentazione, il riconoscimento e il finanziamento degli ecomusei, realtà radicate in Città metropolitana di Milano. E' stato elaborato uno studio di fattibilità per la creazione di ciclo-stazioni integrate con iniziative di carattere sociale lungo il Naviglio Martesana. Sono state avviate iniziative di recupero e promozione della strada della Abbazia per ottenere la sua pubblicazione di questo suggestivo itinerario nelle guide nazionali ed internazionali dei cammini storico religiosi. Nel 2019 il complesso della diga del Panperduto, questa perfetta sintesi tra funzionalità e pregio paesaggistico, ha ottenuto il prezioso riconoscimento ICID che la pone nel Patrimonio mondiale delle Strutture di Irrigazione. Inoltre nel 2020 la struttura è stata candidata a diventare Patrimonio dell'UNESCO.

Tra i risultati di progetto annoveriamo anche il positivo riscontro ottenuto ad una successiva call Interreg Spazio Alpino, alla quale Città metropolitana ha partecipato in qualità di capofila con il progetto LUIGI - Linking Urban and inner-Alpine Green Infrastructure finalizzato al potenziamento delle infrastrutture verdi nelle aree urbane e periurbane delle grandi città Europee del contesto alpino. Un progetto che beneficerà della base di competenze sviluppate con SWARE includendo le attività di stakeholder engagement di network territoriali.

Infine, per la riqualificazione dei Navigli e la loro navigabilità è stata proposta al vaglio degli enti finanziatori una scheda dedicata per accedere ai finanziamenti del recovery plan nazionale.

(Città Metropolitana di Milano)



## Il lascito di SWARE

---

SWARE lascia un prezioso testimone alle prossime progettazioni, locali, nazionali o europee. Perché ha messo in evidenza diverse chiavi di sviluppo e di governo sostenibile dei territori. Perché l'acqua è un bene sempre più prezioso e raro per il mondo intero e non solo per l'Europa: sono ormai noti a tutti gli effetti globali del disgelo, dell'inquinamento, è sempre più vero che le portate dei fiumi sono sempre più scarse...

SWARE ha dato visibilità ad un'intuizione corretta che dovrebbe essere ormai alla base degli sforzi nazionali e sovranazionali verso una crescente cultura della sostenibilità e che quindi va incentivata da ogni punto di vista.

Le acque interne sono una preziosa opportunità di sviluppo economico e culturale per i territori ed in particolare per le grandi aree metropolitane.

Ampiamente sottostimate e spesso messe in secondo piano dallo sviluppo urbano e infrastrutturale delle città, questo patrimonio appare sempre più uno degli elementi chiave dello sviluppo sostenibile dei territori.

Elemento di vita e chiave di crescita economico-sociale, l'acqua deve tornare al centro dei progetti di pianificazione territoriale per mostrare tutto il suo potenziale, tra fiumi canali e bacini dimenticati.

Un potenziale esclusivo che SWARE ha il merito di aver riscoperto nella sua capacità di mettere a sistema moltissimi temi nella prospettiva della sostenibilità e vivibilità delle città stesse:

- PAESAGGIO
- AMBIENTE
- RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
- AGRICOLTURA
- NAVIGABILITÀ
- CICLO - TURISMO
- SPORT - OUTDOOR
- INCLUSIONE SOCIALE
- PATIMONIO STORICO E CULTURALE
- GREEN JOB
- PARTECIPAZIONE

I risultati di SWARE fanno capire che creare buone governance per indirizzare le risorse tecniche ed economiche, sia pubbliche che private, locali, nazionali od europee, significa compiere interventi multidisciplinari di grande portata e valore universale.

Questo progetto giunto alla sua conclusione insegna alle regioni europee e alle loro società ad apprezzare il valore dell'acqua mettendola nuovamente al centro dello sviluppo dei territori, restituendole il ruolo e l'immagine esclusiva che merita.



# SWARE – Joint Policy Recommendations

---

Tra le sfide cui gli **Stati membri dell'UE** sono chiamati a rispondere in materia di **gestione sostenibile del patrimonio delle regioni fluviali**, rientrano le responsabilità nell'elaborazione e nell'attuazione di una politica a livello interregionale riguardo a temi cruciali come: la sostenibilità, le politiche green e blu, la casa, lo sviluppo urbano, l'inclusione sociale e la navigazione interna.

L'Unione Europea può contribuire notevolmente all'**empowerment delle regioni partner**, per questo è importante assegnare non solo priorità, ma anche finanziamenti a programmi che tengano conto delle raccomandazioni che seguono.

## I Raccomandazione - Sulla politiche di cooperazione dell'Unione Europea

- 1. Rafforzare i programmi di cooperazione interregionale** che stimolano lo scambio di esperienze e contribuiscono ad influenzare il cambiamento delle politiche di sviluppo, continuando, ad esempio, a finanziare e sostenere programmi come Interreg Europe. Regioni pur geograficamente diverse condividono infatti le stesse opportunità quando hanno fiumi e corsi d'acqua nel loro patrimonio naturale.
- 2. Promuovere il turismo interno, interregionale e transfrontaliero attraverso la cooperazione** e il coinvolgimento da parte delle autorità regionali che mettono a disposizione i finanziamenti dei programmi Interreg Europe.
- 3. Sviluppare strategie e linee guida comuni da parte dell'UE** per affrontare le sfide legate alla sostenibilità del patrimonio, lasciando spazio all'interpretazione regionale che può stimolare iniziative per migliorare la qualità della vita nei territori delle acque interne. In questa prospettiva è importante che ci siano regole più chiare e semplici per ridimensionare la burocrazia e rafforzare le competenze delle regioni.

**Stimolare e finanziare approcci transettoriali replicando le buone pratiche di successo** nell'ambito dei programmi di cooperazione.

## II Raccomandazione: per la diffusione e la sensibilizzazione in Europa

- 1. Evidenziare le conoscenze e le esperienze svolte nelle regioni europee** attraverso un uso ottimale della già esistente piattaforma di apprendimento di Interreg Europe sulle politiche regionali, per arricchire il confronto tra gli enti e la condivisione di buone pratiche.

- 2. Sensibilizzare gli oltre 500 milioni di cittadini europei sull'impatto delle politiche regionali** nei territori con vie d'acqua interne, favorendo la consapevolezza delle risorse e del patrimonio presente e finanziando iniziative locali e regionali di successo.

### III Raccomandazione: investire nel futuro

- 1. Sostenere gli enti locali e regionali nelle iniziative attivate a favore dei giovani** in relazione all'avvio di attività green e alla gestione sostenibile del patrimonio delle regioni fluviali.
- 2. Investire nell'occupazione dell'emergente economia green e blu.**
- 3. Investire nella riqualificazione della navigazione lungo le vie interne** per favorire la costruzione di un sistema di imprese turistiche e culturali all'insegna del motto: "L'acqua unisce". Valorizzare, allo stesso tempo, programmi e iniziative che aderiscono alle raccomandazioni UNESCO riguardo alla civiltà dell'acqua.
- 4. Promuovere programmi di educazione scolastica** attraverso l'attuazione di iniziative didattiche sia in classe che sul campo.
- 5. Ritornare alla navigazione soft come chiave per lo sviluppo del turismo culturale**, sviluppando una visione nuova dei panorami "dall'acqua" e non solo "verso l'acqua".
- 6. Collegare le iniziative legate alla gestione sostenibile del patrimonio naturale e storico delle regioni fluviali con l'adattamento al cambiamento climatico.**

Non esiste una struttura o un modello di governance per le vie d'acqua interne che si adatti alle esigenze di tutte le regioni e di tutti i Paesi. Tuttavia, le regioni fluviali sono geograficamente e culturalmente transfrontaliere ed è quindi importante trovare un equilibrio tra la protezione e l'uso sostenibile delle loro risorse su scala interregionale.

# SWARE

## Interreg Europe



European Union  
European Regional  
Development Fund

